



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"
SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: info@iisdandolo.it - Web: www.iisdandolo.edu.it - C.F. 86000710177
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE - AA.SS. 2023/2024-2029/2030
INDIRIZZO: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

QUADRO N. 1: DATI GENERALI E ANAGRAFICI DELL'ALUNNO

Cognome:		Nome:		Data di nascita:					
Indirizzo e comune di residenza:				Codice Ateco: A-01 I56C-10	Classificazione NUP: 5.2.1.5.2.2				
Classe a.s. 2023/2024	Classe a.s. 2023/2024	Classe a.s. 2023/2024	Classe a.s. 2023/2024	Classe a.s. 2023/2024	Classe a.s. 2023/2024				
Eventuali bisogni educativi speciali	disturbo specifico dell'apprendimento		bisogno educativo speciale (da parte Cdc) con documentazione senza documentazione		certificazione L. 104/92 con programmazione per obiettivi minimi programmazione per obiettivi differenziati				
Livello di conoscenza della lingua italiana (se alunno di madrelingua non italiana o di recente immigrazione)		Lettura e scrittura		Comprensione ed esposizione orale					
		A1	A2	B1	B2	A1	A2	A3	A4
Docente tutor	2023/2024	2023/2024	2023/2024	2023/2024	2023/2024				

QUADRO N. 2: SINTESI DEL BILANCIO PERSONALE INIZIALE

PROFILO DELL'ALLIEVO

Sulla base di quanto emerso dal bilancio personale iniziale e dall'osservazione svolta in classe, fornire una descrizione dell'alunno/a in termini di:

1. ATTITUDINE NEI CONFRONTI DEL PERCORSO DI STUDIO INTRAPRESO*

	Carente	Base	Intermedio	Avanzato
Attitudine e predisposizione nei confronti del percorso formativo scelto				
Partecipazione ed interesse nei confronti delle attività scolastiche				
Livello di autostima ed aspirazioni future nei confronti del percorso di studio scelto				
Livello di autonomia nello svolgimento di compiti ed efficacia del metodo di studio				
Grado di impegno nelle attività scolastiche e nello studio				
Responsabilità nella gestione del lavoro e dei materiali scolastici				

2. COMPORTAMENTO E CAPACITÀ DI RELAZIONE/SOCIALIZZAZIONE NEL CONTESTO CLASSE/SCUOLA

ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DEI COETANEI

Corretto

Non sempre corretto

Scorretto

Prevaricatorio

Altro:

ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI

Rispettoso e collaborativo

Generalmente rispettoso ma non collaborativo

Scorretto

Oltraggioso

Altro:

3. COLLABORAZIONE CON E DELLA FAMIGLIA

Piena e costruttiva

Generalmente presente

Sporadica

Non costruttiva

ALTRO (aspetti significativi relativi agli ambiti disciplinari e familiari che i docenti intendono segnalare)

4. STILI DI APPRENDIMENTO e PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

STILI DI APPRENDIMENTO	PUNTO DI FORZA	ASPETTO DA MIGLIORARE
Visivo verbale	Organizzazione	
Visivo non verbale	Collaborazione	
Uditivo	Creatività	
Cinestetico	Capacità di lavorare in gruppo	
Analitico	Flessibilità	
Globale	Rispetto delle scadenze	
Individuale	Proattività	
Di gruppo	Impegno	

COMPETENZE ACQUISITE IN CONTESTI FORMALI

1. PRECEDENTI ESPERIENZE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1° CICLO DI ISTRUZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Istituzione scolastica erogante:

Anno di conseguimento:

Votazione o livello conseguito:

Annualità frequentate:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Istituzione scolastica erogante:

Anno di conseguimento:

Votazione o livello conseguito:

Annualità frequentate:

2° CICLO DI ISTRUZIONE¹

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Istituzione scolastica erogante:

Anno di conseguimento:

Votazione o livello conseguito:

Annualità frequentate:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Istituzione scolastica erogante:

Anno di conseguimento:

Votazione o livello conseguito:

Annualità frequentate:

2. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RISULTATI DELLE PROVE INVALSI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

2.1 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

¹ Da compilare in caso di trasferimenti da altra scuola o in caso di riorientamento da Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il docente tutor

*ha preso visione della certificazione delle competenze del primo ciclo di istruzione, allegata al fascicolo del bilancio personale iniziale dello studente.
non ha potuto prendere visione della certificazione delle competenze, in quanto non consegnata all'atto dell'iscrizione.*

	Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione				
2	Comunicazione nelle lingue straniere				
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia				
4	Competenze digitali				
5	Imparare ad imparare				
6	Competenze sociali e civiche				
7	Spirito di iniziativa				
8	Consapevolezza ed espressione culturale				

2.2 RISULTATI DELLE PROVE INVALSI²

	LIVELLI 1-2 = INIZIALE	LIVELLO 3 = BASE	LIVELLO 4 = INTERMEDIO	LIVELLO 5 = AVANZATO
ITALIANO				
MATEMATICA				
INGLESE				

La certificazione dei risultati della prova INVALSI conclusiva del I ciclo

☐ non è stata consegnata in segreteria.

☐ non è stata rilasciata all'alunno/a, poiché non prevista dall'obbligo di legge prima dell'anno scolastico 2017-18.

² Indicare con una crocetta i livelli emersi dalle prove INVALSI in uscita dal I ciclo (si vedano i livelli, da 1 a 5, individuati dal MIM per le prove Invalsi)

3. ESITI DELLE EVENTUALI PROVE DI INGRESSO SVOLTE

INSEGNAMENTO/ASSE CULTURALE	TIPO DI PROVA (scritta/orale; strutturata/semistruutturata/non strutturata)	ESITO IN TERMINI DI PREREQUISITI (molto positivo, positivo, sufficiente, insufficiente)
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----

COMPETENZE ACQUISITE IN CONTESTI NON FORMALI E INFORMALI

In occasione del colloquio-intervista effettuato dal docente tutor, l'alunno/a ha dichiarato di aver acquisito le seguenti competenze:

CONTESTO DELLA COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE	EVIDENZA (attestati, prodotti/elaborati, testimonianze scritte, nessuna)
NON FORMALE (sviluppata attraverso la frequenza di attività organizzate da associazioni o enti privati)		-----
INFORMALE (sviluppata nella vita quotidiana, famiglia tempo libero)		-----

FAC SIMILE
la compilazione avviene in cloud
per maggiori dettagli rivolgersi alla commissione P.F.I.

BIENNIO UNICO

QUADRO N. 3: OBIETTIVI PREVISTI IN TERMINI DI PERSONALIZZAZIONE E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL BIENNIO

A partire dai bisogni formativi emersi dal bilancio personale (quadro 1 e 2), il Consiglio di classe individua i seguenti obiettivi personalizzati e le competenze da maturare:

1. OBIETTIVI PREVISTI IN TERMINI DI PERSONALIZZAZIONE³

ASSE CULTURALE E DISCIPLINA	COMPETENZE PRIORITARIE DELLA DISCIPLINA	Obiettivo formativo per allievo/a al livello INIZIALE	Obiettivo formativo per allievo/a al livello BASE	Obiettivo formativo per allievo/a al livello INTERMEDIO	Obiettivo formativo per allievo/a al livello AVANZATO
Asse linguistico LINGUA ITALIANA	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali.	Conosce e riferisce con termini semplici, ma chiari, ed in modo pertinente i contenuti minimi e fondamentali della disciplina. Produce testi abbastanza pertinenti e coerenti, con pochi errori grammaticali e chiari nel loro significato.	Conosce e riferisce con correttezza proprietà di linguaggio ed in modo pertinente e chiaro gli elementi più significativi della disciplina. Produce testi grammaticalmente corretti dal punto di vista grammaticale, dotati di coerenza e pertinenza, oltre che significativi nel contenuto.	Conosce con completezza gli elementi della disciplina e li riferisce con buona proprietà lessicale ed in modo articolato e coerente, con contributi personali. Produce testi grammaticalmente corretti e fluidi, dotati di coerenza e pertinenza, oltre che significativi nel contenuto, rielaborato criticamente.	Conosce con completezza gli elementi della disciplina e li riferisce con ottima proprietà lessicale ed in modo approfondito ed organico, con originali contributi personali. Produce testi corretti, fluidi e stilisticamente efficaci, dotati di pertinenza, coesione e coerenza, maturi nel contenuto, rielaborato in modo critico e originale.
Asse linguistico LINGUA STRANIERA	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	L'allievo comprende semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, riconosce il vocabolario essenziale relativo al settore di indirizzo, riconosce le espressioni linguistiche apprese per completare frasi o brevi testi scritti.	L'allunno comprende istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, relative ad argomenti noti ed al settore di indirizzo, che utilizza per interagire oralmente con corretta pronuncia. Legge e comprende semplici testi e produce, in forma guidata, semplici testi relativi ad argomenti noti.	L'allunno comprende espressioni e vocaboli relativi ad argomenti noti ed al settore di indirizzo e li utilizza per comunicare con corretta pronuncia e intonazione. Legge, comprende ed è in grado di produrre semplici testi scritti anche relativi al settore di indirizzo.	L'allunno ascolta e comprende il senso globale di espressioni e vocaboli anche in contesti non completamente noti. E' in grado di interagire autonomamente in conversazione e role-play. Sa rielaborare i contenuti appresi ed utilizzare il linguaggio settoriale per produrre brevi testi descrittivi.
Asse storico-sociale DIRITTO	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, e ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali	Conosce il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.	Conosce la struttura della Costituzione e i suoi Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.	Conosce i principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti.	Conosce i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.

QUADRO N. 4 STRUMENTI DIDATTICI PARTICOLARI PREVISTI

(In caso di alunno privo di altre tutele quali PDP e PEI)

Considerate le difficoltà di apprendimento e i bisogni formativi riscontrati, il Consiglio di classe decide di consentire all'alunno/a l'utilizzo di
formulari
schemi
mappe concettuali

QUADRO N. 5: INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

TIPI DI INTERVENTI	ATTIVITÀ DI PERSONALIZZAZIONE			
	PRIMO ANNO	ORE	SECONDO ANNO	ORE

Accoglienza	•		•	
Attività di recupero	•		•	
Attività di potenziamento	•		•	
Attività di sostegno alla realizzazione del progetto formativo individuale (interventi di supporto al raggiungimento degli obiettivi educativi o di apprendimento; peer tutoring; attività di studio assistito)	•		•	
Attività e/o progetti di orientamento / riorientamento	•		•	
Attività in ambiente extrascolastico (svolte in orario curricolare)	•		•	
Progetti strutturali - Sicurezza - PCTO	•		•	
Attività aggiuntive (Progetti di ampliamento dell'offerta formativa)	•		•	

FAC SIMILE
la compilazione avviene in cloud
per maggiori dettagli rivolgersi alla commissione P.F.I.

Alfabetizzazione italiano L2	•		•	
------------------------------	---	--	---	--

QUADRO N. 6: VERIFICA PERIODICA E REVISIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

PRIMO ANNO

MONITORAGGIO DELLA PADRONANZA DEGLI OBIETTIVI PERSONALIZZATI E DEL LIVELLO DI MATURAZIONE DELLE COMPETENZE

L'ALUNNO/A HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO FORMATIVO E HA MATURATO LE COMPETENZE INTERMEDIE ATTESE

L'ALUNNO/A HA RIPORTATO CARENZE FORMATIVE NEGLI ASSI CULTURALI E/O INSEGNAMENTI SEGUENTI:

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	TIPO DI CARENZA FORMATIVA	
ASSE DEI LINGUAGGI	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
ASSE STORICO-SOCIALE	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
ASSE MATEMATICO	-----	-----	-----

ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
	-----	-----	-----

AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Pertanto, lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è confermato.

AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON CARENZE FORMATIVE:

Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette l'alunno alla classe successiva e modifica il P.F.I., prevedendo attività di sostegno al raggiungimento del successo formativo.

RIORIENTAMENTO DELL'ALUNNO/A AL TERMINE DEL PRIMO ANNO:

(Motivare il ri-orientamento ed indicare quale tipo di istituto/ indirizzo / percorso di istruzione e formazione / formazione professionale si consiglia)

NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A AL SECONDO ANNO DEL BIENNIO:

Il Consiglio di Classe decide per la NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO alla classe successiva per i motivi di seguito riportati:

- 1) lo studente ha conseguito una votazione inferiore a sei decimi in più discipline (art. 4, c. 5 del DPR 122/99);
- 2) lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine dell'anno scolastico successivo, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. (punto c delle *Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale* - decreto interministeriale n. 92/2018, d. lgs. n. 61/2017), e di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. Lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno e prevedendo le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.
- 3) Sulla base dei criteri per l'ammissione alla classe successiva previsti nel P.T.O.F. della scuola, l'alunno ha evidenziato carenze in più materie che non possono essere superate attraverso l'attività di recupero estivo e che rendono impossibile all'alunno lo svolgimento del programma dell'anno successivo.

PASSAGGIO DELL'ALUNNO A PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE / FORMAZIONE PROFESSIONALE:

(indicare data e motivazione)

per maggiori dettagli rivolgersi alla commissione P.F.I.

FAC SIMILE

la compilazione avviene in cloud

SECONDO ANNO**MONITORAGGIO DELLA PADRONANZA DEGLI OBIETTIVI PERSONALIZZATI E DEL LIVELLO DI MATURAZIONE DELLE COMPETENZE*****L'ALUNNO/A HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO FORMATIVO E HA MATURATO LE COMPETENZE INTERMEDIE ATTESE******L'ALUNNO/A HA RIPORTATO CARENZE FORMATIVE NEGLI ASSI CULTURALI E/O INSEGNAMENTI SEGUENTI***

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	TIPO DI CARENZA FORMATIVA	
ASSE DEI LINGUAGGI	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
ASSE STORICO-SOCIALE	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
	-----	-----	-----
ASSE MATEMATICO	-----	-----	-----
ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	-----	-----	-----
	-----	-----	-----

	-----	-----	-----
	-----	-----	-----

FAC SIMILE

per maggiori dettagli rivolgersi alla commissione P.F.I.

AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Pertanto, lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è confermato.

AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON CARENZE FORMATIVE:

Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette l'alunno alla classe successiva e modifica il P.F.I., prevedendo attività di sostegno al raggiungimento del successo formativo.

RIORIENTAMENTO DELL'ALUNNO/A AL TERMINE DEL BIENNIO:

(Motivare il riorientamento ed indicare quale tipo di istituto/ indirizzo/ percorso di istruzione e formazione / formazione professionale si consiglia)

NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A AL TERZO ANNO:

Il Consiglio di Classe decide per la NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO alla classe successiva per i motivi di seguito riportati:

- 1) lo studente ha conseguito una votazione inferiore a sei decimi in più discipline (art. 4, c. 5 del DPR 122/99);
- 2) lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine dell'anno scolastico successivo, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. (punto c delle *Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale* - decreto interministeriale n. 92/2018, d. legs. n. 61/2017), e di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. Lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno e prevedendo le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.
- 3) Sulla base dei criteri per l'ammissione alla classe successiva previsti nel P.T.O.F. della scuola, l'alunno ha evidenziato carenze in più materie che non possono essere superate attraverso l'attività di recupero estivo e che rendono impossibile all'alunno lo svolgimento del programma dell'anno successivo.

PASSAGGIO DELL'ALUNNO A PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE / FORMAZIONE PROFESSIONALE:

(indicare data e motivazione)

Si allega al presente progetto il piano didattico delle unità di apprendimento.

Il Consiglio di classe approva il presente progetto formativo individuale in data:

⁴ Il presente PFI viene inoltrato e condiviso con le famiglie degli alunni tramite registro elettronico.